

100
4 APR. 2003 04.05.03**COMUNE DI**
PROVINCIA DI CAMPOBASSO**AVVISO DI INDIZIONE GARA**

PROT. n. 1802

QUESTO COMUNE, IN ESECUZIONE ALLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 25/07/2000 E N. 31 DEL 29/11/2001, E DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 32 DEL 10.04.2003, ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 2 ED ART. 20, COMMA 2 DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (L. 216/95 E 415/98) E DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON D.P.R. 554/99, DEVE AFFIDARE LA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZIONE VOTIVA, ETERNA, DELLE STRUTTURE FUNERARIE ESISTENTI NEL CIMITERO COMUNALE, PER UN IMPORTO PRESUNTO DI EURO 44.018,68 (QUARANTAQUATTROMILADICOTTO/88), MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA DA ESPERIRSI CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 2, LETTERA B) DELLA CITATA LEGGE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ED ALLE CONDIZIONI E CRITERI ESPRESSI NEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE E NEL BANDO DI GARA INTEGRALE APPROVATI CON LE SUDDETTE DELIBERAZIONI.

• Per essere ammesse a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune, al seguente indirizzo - "Comune di a mezzo di raccomandata A.R. del servizio postale, non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione medesima; al fine dell'ammissione al procedimento di gara, in allegato alla suddetta domanda, dovrà essere acclusa, a pena di esclusione:

- A)** dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/88 e successive modificazioni e del D.P.R. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità dichiara:
- "Indicandole specificatamente", di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/99;
 - elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - di essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, da cui risulti esplicitamente ed inequivocabilmente che l'attività espletata rientra nell'oggetto della concessione (costruzione e gestione degli impianti elettrici per l'illuminazione votiva nei cimiteri) e che la stessa è abilitata ai sensi della Legge 5/3/1990 n. 48;
- B)** *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

- dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- C) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)**
- dichiarazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art.17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.
- D) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni)**
- dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Si precisa, inoltre, che:

- i suddetti lavori si intendono appartenenti alla categoria OS 30;
- non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo i termini prescritti, né quelle che non facciano esplicitamente riferimento al presente avviso;
- sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art.10 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e relativo Regolamento di attuazione;
- in sede di formulazione dell'offerta, le imprese dovranno produrre idonea documentazione atta a comprovare la loro esperienza nel peculiare settore oggetto della concessione di cui alla licitazione relativa al presente avviso;
- l'impresa offerente dovrà indicare i lavori, con i relativi importi, che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, i nominativi (da uno a sei) dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori e dovrà specificare che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale e messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere;
- saranno ammesse, relativamente alle rispettive basi d'asta: solo offerte in aumento, per quanto attiene il corrispettivo di concessione da corrispondere al Comune; e solo offerte in ribasso per quanto concerne le tariffe d'utenza, quale riduzione a favore degli utenti;
- si procederà all'aggiudicazione della licitazione di cui al presente avviso anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- Il Comune concedente provvederà ad inoltrare l'invito a presentare l'offerta, alle imprese che ne hanno fatto richiesta, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- la concessionaria sarà scelta con il criterio dell'offerta nel suo complesso più vantaggiosa per l'Ente Concedente, tenendo in considerazione i seguenti elementi:
 - 1) il prezzo, vale a dire il contributo a carico del Comune concedente, che occorre determinare al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare e che, ai sensi dell'art.19, comma 2, della Legge 11/2/1994, n. 109 e relativo Regolamento di attuazione, non potrà superare il 10 % dell'importo totale delle opere progettate che si andrà a realizzare; tale contributo sarà corrisposto alla concessionaria, a titolo d'equo indennizzo per il prelievo degli impianti, alla scadenza della concessione;
 - 2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: ai sensi dell'art.19, comma 2, ultimo cpv., della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e relativo regolamento di attuazione, sarà sufficiente presentare idoneo progetto definitivo, mentre i lavori potranno avere inizio soltanto dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune concedente;
 - 3) gli impianti, oggetto della concessione de qua, dovranno essere costruiti entro e non oltre 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di allacciamento alla rete ENEL e comunque entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune concedente;
 - 4) il rendimento annuale, ossia un piano economico finanziario di copertura degli investimenti - che, considerando gli altri elementi dell'offerta, dovrà specificare per ciascun anno di concessione anche il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 10% dell'importo dei lavori) - da cui risulti garantito l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e dei costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare;

- 5) il canone di concessione che s'intende corrispondere all'Ente concedente per ciascun anno di concessione; la base d'asta, del suddetto canone di concessione, è determinata in ragione del 10 % delle tariffe d'utenza di cui al successivo punto otto lettere A e B; L'offerta, ammessa solo in aumento, dovrà essere espressa in percentuale unica;
- 6) la durata della concessione, che comunque deve essere contenuta nel limite di anni 15;
- 7) le modalità di gestione del servizio lampade votive, che dovranno essere indicate dettagliatamente dall'impresa concorrente in un apposito Regolamento di Gestione che, approvato dall'Amministrazione Comunale, farà parte integrante del Disciplinare di Concessione di cui alla citate deliberazioni di C.C. n. 25/2000 e 31/2001;
- 8) il livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori a base d'asta sono di seguito indicati per ciascuna voce. L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale unica sulle seguenti voci:
- A) - 15,49 (quindici/49) una tantum a base d'asta, quale contributo allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna e per l'aggiunta di una nuova lampada ad una già esistente, comprensiva di materiali e manodopera occorrente;
- B) - 15,49 (quindici/49) annue a base d'asta per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensiva di manutenzioni, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica.
- I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse.
- 9) criteri d'aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza, nonché, la frequenza che si ritiene adottare nel corso della durata della concessione;
- 10) realizzazione d'opere e/o la fornitura di beni e servizi accessori di pubblica utilità che si intendono concedere dovranno essere indicate con sufficiente precisione.
- L'aggiudicazione della licitazione privata di cui al presente avviso sarà demandata, ai sensi dell'art.21, comma 4, della citata Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e del D.P.R. 554/99, ad una commissione giudicatrice, che, al fine dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa, per la valutazione degli elementi di cui al precedente punto, adotterà i parametri prefissati nel bando di gara approvato con la suddetta deliberazione di giunta Comunale.
 - Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti relativi alla licitazione privata di cui al presente avviso, le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico di questo Comune nei giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Dalla Residenza Comunale, li 4 APR. 2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10/04/2003

COMUNE DI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

BANDO DI GARA

OGGETTO DELLA GARA

LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI PER LA
DISTRIBUZIONE D'ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE
STRUTTURE FUNERARIE ESISTENTI NEL CIMITERO COMUNALE

SOMMARIO

ARTICOLI	DESCRIZIONE	PAGINA
ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA.....		3
ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI CIRCA LE MODALITÀ DI GARA.....		3
ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....		3
ART. 4 - TERMINI DELL'OFFERTA.....		3
4.1 IL PREZZO DI CUI ALL'ART. 19 COMMA 2 (ULTIMO CPV) DELLA L. 109/94, OSSIA, IL CONTRIBUTO ECONOMICO A CARICO DELL'ENTE CONCEDENTE.....		4
4.2 IL VALORE TECNICO ED ESTETICO DELL'OPERA PROGETTATA.....		4
4.3 IL TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI OCCORRENTE PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE DE QUO.....		4
4.4 IL RENDIMENTO.....		5
4.5 LA DURATA DELLA CONCESSIONE.....		5
4.6 LE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE.....		5
4.7 IL LIVELLO DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA.....		6
4.8 CRITERI D'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA.....		6
4.9 CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE DOVUTO ALL'ENTE CONCEDENTE.....		6
4.10 CORRISPETTIVO ULTERIORE DI CONCESSIONE.....		6
4.11 REALIZZAZIONE D'OPERE O LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI ACCESSORI DI PUBBLICA UTILITÀ.....		6
ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....		7
ART. 6 - CRITERI D'AGGIUDICAZIONE.....		7
ART. 7 - CONTRATTO.....		8

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Questo Comune, mediante la licitazione privata di cui al presente bando di gara, si propone di affidare in concessione la realizzazione di un'opera pubblica quale è l'impianto elettrico per illuminazione votiva, eterna ed occasionale, delle strutture funerarie insistenti nel Cimitero Comunale.

Tale concessione deve intendersi riferita alla progettazione (definitiva e/o esecutiva), alla costruzione ed all'esercizio degli impianti per la distribuzione d'energia elettrica per l'illuminazione votiva delle tombe, lapidi, ossari e cappelle sepolcrali private di singoli e/o di società, di congregazioni e di pie-unioni esistenti nel Cimitero Comunale e in futuri ampliamenti di questo.

La concessione è affidata in regime d'esclusiva e con diritto di privativa per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva nell'ambito dell'intera area cimiteriale.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI CIRCA LE MODALITÀ DI GARA

La licitazione privata di cui al presente bando di gara, ai sensi degli artt. 2 e 19 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, successive modificazioni ed integrazioni (Leggi 216/95 e 415/96) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 554/99), riferendosi alla realizzazione di lavori pubblici in concessione (progettazione, costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie insistenti nel cimitero comunale), si terrà nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 21, comma 2, lettera b, della citata Legge.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le imprese che intendono partecipare all'esperimento della suddetta licitazione privata, oltre alla documentazione di rito prescritta dalla vigente normativa, che si richiederà nella lettera d'invito, al fine di comprovare la propria capacità tecnica - finanziaria atta a dimostrare l'idoneità all'assunzione della concessione de qua, in sede di gara, dovranno:

4. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, da cui risulti esplicitamente ed inequivocabilmente che l'attività espletata rientri nell'oggetto della concessione (costruzione e gestione degli impianti elettrici per l'illuminazione votiva nel Cimitero) e che la stessa è abilitata ai sensi della legge 05/03/1990, n. 46.
5. Certificazione rilasciata da n. 3 Comuni, con la quale si attesta che l'impresa concorrente espleta il servizio di cui al presente bando con professionalità e soddisfazione senza dare adito ad alcuna lagnanza;
6. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/88 e del D.P.R. 403/98, sottoscritta dal/legale/i rappresentante/i dell'impresa concorrente, con la quale si attesta di disporre di un centro meccanizzato per l'elaborazione dei dati attinenti la gestione dell'utenza.

ART. 4 - TERMINI DELL'OFFERTA

L'impresa concorrente dovrà formulare la propria offerta, tenendo conto degli elementi di seguito indicati, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice cui all'art. 5 del presente bando di gara.

4.1 IL PREZZO DI CUI ALL'ART. 19 COMMA 2 (ULTIMO CPV) DELLA L. 109/94 È RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE OSSIA, IL CONTRIBUTO ECONOMICO A CARICO DELL'ENTE CONCEDENTE.

L'impresa dovrà indicare in percentuale, come in cifre così in lettere, il contributo che intende ottenere dal Comune concedente, alla scadenza della concessione, quale equo indennizzo per la cessione degli impianti, sull'importo complessivo dell'opera da realizzarsi.

Tale contributo, ai sensi dell'art.19, comma 2, della L. 109/94 e relativo Regolamento di attuazione, non può superare il 10 % dell'importo complessivo, come determinato dal computo metrico estimativo, dell'opera progettata.

La Commissione attribuirà il punteggio massimo all'impresa concorrente che avrà offerto la percentuale più bassa per la determinazione del prezzo.

4.2 IL VALORE TECNICO ED ESTETICO DELL'OPERA PROGETTATA.

Relativamente agli impianti elettrici, oggetto della concessione, l'impresa, tenendo conto del progetto preliminare predisposto da quest'Ente, il cui onere, pari a Euro 819,75 oltre all'IVA, resterà a carico dell'impresa aggiudicataria, dovrà presentare un progetto definitivo o esecutivo, proponendo, ove lo ritenesse opportuno per una più funzionale gestione dell'opera, anche delle varianti al suddetto progetto preliminare motivandole adeguatamente.

Questo dovrà essere costituito da:

- **RELAZIONE TECNICA**, contenente le seguenti informazioni:

1. Riferimenti normativi e legislativi
2. Analisi dei carichi elettrici
3. Descrizione dell'impianto elettrico
4. Sistemi di protezione dai contatti diretti ed indiretti
5. Criteri di dimensionamento dei componenti elettrici

- **ELABORATI GRAFICI** comprensivi di:

1. Planimetria generale con distribuzione linee a 220 / 380 V
2. Planimetria generale con distribuzione linee a 24 V
3. Ubicazione quadro generale e quadri di zona
4. Ubicazione apparecchiature illuminazione esterna e servizi
5. Particolari costruttivi
6. Particolari quadri elettrici
7. Schema unifilare del quadro generale
8. Schema unifilare dei quadri di trasformazione

- **SCHEDE TECNICHE DI SCELTA E DIMENSIONAMENTO APPARECCHIATURE.**

- **ELENCO PREZZI UNITARI.**

- **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.**

Il progetto definitivo o esecutivo dovrà essere elaborato tenendo conto anche delle prescrizioni impartite dal Disciplinare di Concessione e secondo le norme di sicurezza, nonché, delle particolari esigenze dell'utenza in ordine alle potenziali prestazioni che possono essere richieste.

Il punteggio massimo sarà assegnato alla soluzione progettata che la Commissione riterrà più funzionale e rispondente al servizio, alle norme di sicurezza ed alla normativa tecnica vigente (norme CEI).

4.3 IL TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI OCCORRENTE PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE DE QUO.

L'impresa dovrà indicare il tempo, espresso in mesi, entro il quale s'impegna a realizzare gli impianti elettrici oggetto della concessione.

Gli impianti, oggetto della concessione de qua, dovranno essere costruiti entro e non oltre sei mesi a decorrere dalla data di allacciamento alla rete ENEL e comunque entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune concedente, per eventuali ritardi, imputabili all'impresa saranno applicate le penali statuite dal disciplinare di Concessione.

Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta che prevede il più breve periodo di tempo per la realizzazione dell'opera.

4.4 IL RENDIMENTO.

L'impresa concorrente dovrà produrre, tenendo conto di tutti gli elementi dell'offerta formulata, il piano economico finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo la specificazione per ciascun anno di concessione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione, corrispondente al prezzo cui al precedente punto 4.1 (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 10% dell'importo dei lavori), da cui risulti assicurato l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e dei costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

Il suddetto piano economico finanziario, ai sensi dell'art.19, comma 2 bis, della L. 109/94 e relativo Regolamento di attuazione, sarà richiamato nelle premesse del contratto per costituirne parte integrante, quale sintesi dei presupposti e delle condizioni di base.

Il punteggio massimo sarà assegnato all'impresa che esporrà il piano economico finanziario in modo completo e ragionevolmente attendibile.

4.5 LA DURATA DELLA CONCESSIONE.

L'impresa concorrente dovrà indicare, espresso in anni, il periodo che, in relazione agli altri elementi componenti l'offerta - contributo a carico dell'Ente concedente, tariffe d'utenza, corrispettivo di concessione ed investimenti iniziali - ritiene necessario gestire gli impianti di cui alla concessione de qua per garantirsi l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

La durata della concessione comunque deve essere contenuta nel limite di anni 15, a sensi dell'art.19, comma 2 bis, della citata Legge 109/94 e relativo regolamento di attuazione.

Il punteggio massimo sarà assegnato all'impresa concorrente che prevede, quale durata della concessione, il numero inferiore di anni.

4.6 LE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE.

L'impresa concorrente dovrà indicare dettagliatamente, in un apposito "Regolamento di Gestione", le modalità con le quali intende gestire il servizio lampade votive, con particolare riferimento al rapporto che ne deriva con gli utenti.

Tale regolamento sarà approvato dall'Amministrazione Comunale contestualmente all'aggiudicazione formale della licitazione privata di cui al presente bando di gara e farà parte integrante del Disciplinare di Concessione approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 25.07.2000 successivamente modificata con atto consiliare n. 31 del 29.11.2001;

La Commissione destinerà il massimo punteggio all'impresa concorrente che avrà improntato il proprio "Regolamento di Gestione" all'insegna della professionalità, dell'efficienza e della qualità del servizio da prestare a vantaggio dell'utenza.

4.7 IL LIVELLO DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA.

L'impresa offerente, dovrà indicare la percentuale di ribasso, quale riduzione a favore degli utenti, sulle tariffe d'utenza, i cui valori a base d'asta sono indicati di seguito per ciascuna voce:

A) - 15,49 (quindici/49) una tantum a base d'asta, quale contributo allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna e per l'aggiunta di una nuova lampada ad una già esistente, comprensiva di materiali e manodopera occorrente;

B) - 15,49 (quindici/49) annue a base d'asta per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensiva di manutenzioni, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica.

Non saranno ammesse al procedimento di gara le offerte in aumento. I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse.

Il punteggio massimo sarà attribuito all'impresa concorrente che avrà offerto la percentuale di ribasso più alta.

4.8 CRITERI D'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA.

L'impresa concorrente dovrà indicare la frequenza ed i criteri d'aggiornamento delle tariffe d'utenza che ritiene adottare nel corso della durata della concessione; per la semplificazione del procedimento di adeguamento è opportuno che le imprese concorrenti facciano riferimento all'indice ISTAT circa le variazioni intervenute sui prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La Commissione assegnerà il massimo punteggio all'impresa concorrente che avrà offerto il criterio di adeguamento delle tariffe d'utenza più vantaggioso per gli utenti del servizio.

4.9 CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE DOVUTO ALL'ENTE CONCEDENTE.

La base d'asta del canone di concessione, da corrispondere per ciascun anno all'Ente concedente, è determinata in ragione del 10 % delle tariffe riscosse dall'utenza di cui al precedente punto lettere A e B, come si andranno a definire in sede di gara.

L'offerta, ammessa solo in aumento, dovrà essere espressa in percentuale per entrambe le voci.

Il punteggio massimo sarà assegnato all'impresa concorrente che avrà offerto la più alta percentuale in aumento sulla base d'asta.

4.10 CORRISPETTIVO ULTERIORE DI CONCESSIONE.

Il concessionario dovrà:

- a. Installare, a sue spese, n. 02 punti luce su paline o a braccio all'ingresso del cimitero, restando, altresì, a suo totale carico e per l'intera durata della concessione gli oneri derivanti dai consumi di energia elettrica, lampade di ricambio e manutenzione in genere;
- b. Provvedere, a sue spese, alla realizzazione di un impianto d'irrigazione nei due campi d'innaffiamento.

4.11 REALIZZAZIONE D'OPERE O LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI ACCESSORI DI PUBBLICA UTILITA'.

Le imprese concorrenti hanno la facoltà di offrire a titolo gratuito all'Ente, in aggiunta al corrispettivo di concessione, prestazioni d'opera e/o la fornitura di beni e servizi accessori pertinenti al Cimitero e/o attività a questo connesse.

La Commissione premierà con il massimo punteggio l'impresa concorrente che si propone di soddisfare esigenze dell'Ente ritenute ragionevolmente più importanti.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'aggiudicazione della licitazione privata di cui al presente bando sarà demandata, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della citata Legge 109/94 e relativo Regolamento di attuazione, ad una Commissione giudicatrice composta da n. 2 (due) commissari, esperti nella specifica materia cui si riferiscono i lavori, e da un dirigente dell'Ente concedente che presiederà la Commissione medesima.

I membri della Commissione saranno nominati successivamente alla scadenza dei termini stabiliti per la presentazione delle offerte, dalla Giunta Municipale, quale organo competente ad effettuare la scelta dell'aggiudicatario.

Le spese afferenti la Commissione vengono quantificate nel limite massimo di 400 €. (Euro quattrocento/00) e restano a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 6 - CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicatrice, di cui al precedente art. 5, in seduta pubblica, da convocarsi entro il 30° giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, previo formale invito a presenziare alle imprese concorrenti, esaminerà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti per accedere alla concessione di cui al presente bando di gara, che, contenuta in apposito plico sigillato, dovrà essere prodotta dalle imprese invitate a presentare offerta. La commissione escluderà dal procedimento le imprese che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti e quelle che non avessero ottemperato alle prescrizioni impartite dalla lettera d'invito e dal presente bando.

In successiva sessione, la commissione, al fine dell'individuazione dell'offerta, nel suo complesso, più vantaggiosa per l'Ente, previa l'apertura dei plichi sigillati delle sole imprese ammesse, provvederà a valutare i singoli elementi componenti le offerte e redigerà, per ciascun gruppo, una graduatoria delle soluzioni proposte.

In particolare, per ciascun dei suddetti gruppi, assegnerà alla soluzione ritenuta più vantaggiosa per l'Ente (cioè alla prima classificata) il punteggio massimo espresso in centesimi, come indicato, relativamente a ciascuno degli elementi, nella tabella in calce al presente articolo.

Alli secondo/i classificato/i sarà attribuito un punteggio pari o inferiore ai due terzi del punteggio massimo, mentre ai successivi classificati sarà attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quello attribuito alli secondo/i classificati.

Quindi, la Commissione procederà ad aggiudicare la licitazione privata all'impresa che avrà così ottenuto il migliore punteggio espresso in centesimi; nell'eventualità di pari punteggio la Commissione procederà a termini di Legge.

La Commissione, che delibera a maggioranza, ovvero, con il voto favorevole di almeno 2 componenti, provvederà all'aggiudicazione della licitazione privata di cui al presente bando di gara entro e non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima seduta.

DESCRIZIONE ELEMENTI DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO IN CENTESIMI
1. IL PREZZO DI CUI ALL'ART. 19 COMMA 2 (ULTIMO CPV), OSSIA, IL CONTRIBUTO ECONOMICO A CARICO DELL'ENTE CONCEDENTE:	20/100
2. IL VALORE TECNICO ED ESTETICO DELL'OPERA PROGETTATA:	15/100
3. IL TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI OCCORRENTE PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE:	6/100
4. IL RENDIMENTO (REDDITIVITA' DELL'INVESTIMENTO INIZIALE):	5/100
5. MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO:	8/100
6. DURATA DELLA CONCESSIONE:	8/100
7. LIVELLO DELLE TARIFFE DA APPLICARE ALL'UTENZA DEL SERVIZIO:	8/100
8. I CRITERI DI AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA:	6/100

9. IL CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE DA CORRISPONDERE ALL'ENTE CONCEDENTE:	10/100
10. REALIZZAZIONE D'OPERE O LA FORNITURA DI BENI E/O SERVIZI ACCESSORI DI PUBBLICA UTILITA' NELL'AMBITO DEL CIMITERO:	10/100
11. POSSESSO CERTIFICAZIONE ISO 9001	4/100

ART. 7 - CONTRATTO

Le spese del contratto, registrazione, o quant'altro ad esso conseguenziale, nulla escluso od eccettuato, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione formeranno parte integrante del contratto.

Dalla Residenza Comunale



COMUNE DI

PROVINCIA DI CAMPTOBASSO

Prot. 2154

li, 9.05.2003

Spett.le Impresa

EMILIO ALFANO S.p.a.

RACCOMANDATA A.R.

Corso Slavtore D'Amato n.106

80022 ARZANO (NA)

to: invito alla licitazione privata per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale
Importo presunto: €. 44.018,68 -

Questo Comune, a seguito Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25.07.2000 e n. 31 del 29.11.2001, con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 10.04.2003, ha indetto una licitazione privata per l'affidamento della concessione di cui all'oggetto, che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 ed art. 20 comma 2 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 554/99, verrà aggiudicata, con le modalità di cui al successivo art. 21 commi 2 lettera B), e seguenti, alle condizioni e criteri espressi nel bando di gara e nel disciplinare di concessione, approvati con le citate deliberazioni, alla impresa che avrà fatto pervenire l'offerta, nel suo complesso, più vantaggiosa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si richiamano le condizioni cui al bando di gara integrale approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 10.04.2003 nonché all'avviso di indizione di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 14.04.2003.

Per partecipare alla gara, codesta impresa dovrà far pervenire a questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 14,00 del giorno 30 giugno 2003, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione completa del mittente e con la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA GARA relativa all'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale" - scadenza presentazione delle offerte 30 Giugno 2003-

I suddetto plico dovrà contenere la documentazione, il progetto, il regolamento di gestione redatto dall'impresa, le offerte economiche e il piano economico finanziario, che, a loro volta, pena l'esclusione dal procedimento di gara, dovranno essere contenuti in plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, sui quali dovranno chiaramente risultare oltre all'indicazione dell'impresa offerente e l'oggetto della gara, come sopra indicato, le seguenti diciture, rispettivamente: ✓

- A) "DOCUMENTAZIONE"; ✓
- B) "PROGETTO"; ✓
- C) "REGOLAMENTO DI GESTIONE"; ✓
- D) "OFFERTE ECONOMICHE"; ✓
- E) "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO". ✓

Il plico di cui al suindicato punto A) dovrà contenere la seguente documentazione:

(nel caso concorrenti in possesso dell'attestato SOA)

- ✓ 1) 1.a attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da unirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare;
- ✓ 1.a dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 445/2000, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore assumendosene la piena responsabilità, con il quale il concorrente:
 - ☒ certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 75, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554 /1999, così come sostituito dall'articolo 2 del D.P.R. 412/2000.
 - ☒ indica tutti i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - ☒ elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi del 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o controllato (tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa).

(nel caso concorrenti che non sono in possesso dell'attestato SOA)

1.b Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore assumendosene la piena responsabilità di possedere i requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 34/2000;

2) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di codesta Impresa, con la quale attesta:

- di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali proposte, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

OK
✓ • di accettare la concessione alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.M. 19/4/2000 n. 145 e del Disciplinare di Concessione approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 25.07.2000 e n. 31 del 29.11.2001;

✓ • che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 19/3/1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

✓ • che in caso di aggiudicazione dell'appalto, all'atto della stipula del relativo contratto, esibirà una polizza assicurativa di Responsabilità Civile a copertura dei rischi connessi alla esecuzione dei lavori e del servizio, con massimali non inferiori ad €. 1.549.370,70, pari a Lit. 3.000.000.000 (tre miliardi) per ogni sinistro

✓ • di non aver nulla a pretendere relativamente ai costi sostenuti per la elaborazione del progetto presentato, e ciò anche nel caso non risultasse aggiudicataria della licitazione in questione.

3) Una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con l'indicazione dei lavori, con i relativi importi, che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché, i nominativi dei subappaltatori candidati ad eseguire tutti i lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto deve essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti prescritti per l'esecuzione dei lavori stessi

OK ✓ 4) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, nella quale i soggetti interessati attestino di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

5) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, nella quale i soggetti interessati attestino di essere iscritti nel registro delle imprese (rilasciato dalla C.C.I.A.A.), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti:

OK • il/i nominativo/i della/e persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

OK • che l'attività espletata dalla impresa concorrente rientra in quella dell'appalto in questione in modo esplicito (costruzione e gestione di impianti per l'illuminazione votiva nei cimiteri);

OK • che la Ditta concorrente sia abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 all'installazione di impianti elettrici

6) Per le imprese individuali: una dichiarazione attestante che nel casellario giudiziale di pertinenza risulta nulla, per il titolare dell'impresa, del/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare.

OK 6a) Per le Società commerciali, Cooperative o loro Consorzi: una dichiarazione attestante che nel casellario giudiziale di pertinenza risulta nulla, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi

OK 7) Attestazione di correttezza contributiva rilasciata dall'INPS e dall'INAIL. In luogo delle attestazioni può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del titolare o del legale rappresentante della impresa, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

✓ 8) Attestazione rilasciata dall'U.T.C. di questo Ente che certifichi l'avvenuta presa visione della documentazione afferente l'affidamento del servizio in causa.

✓ 9) Dichiarazione concernente la capacità tecnica-organizzativa attestante:

OK • l'elenco dei principali lavori relativi al servizio lampade votive, gestiti e/o in corso di gestione in maniera continuativa negli ultimi cinque anni, indicandone data ed Enti concedenti.

OK • dichiarazione nella quale la ditta attesti di essere in possesso di organizzazione contabile amministrativa automatizzata per la gestione delle utenze, della disponibilità della attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico occorrente a garantire l'espletamento del servizio e di quanto prescritto nel disciplinare.

OK • il possesso di un centro meccanizzato per l'elaborazione dei dati attinenti la gestione dell'utenza, nonché l'organico dei dipendenti dell'impresa al momento della gara, suddivisi tra dirigenti, impiegati ed operai. Il numero dei dipendenti dovrà risultare, in caso di aggiudicazione, con la presentazione del libro matricola o copia autentica dello stesso, pena decadenza dell'affidamento.

✓ 10) Capacità economica finanziaria e tecnica

OK a) idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa, per tutta la durata dell'appalto;

OK b) Elenco di principali lavori e/o servizi prestati, eseguiti o in corso di esecuzione;

c) Riunioni di imprese: in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, i documenti dovranno essere prodotti da tutti gli associati e consorziati, mentre i requisiti di cui al punto 5 del presente invito dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria. Si applica l'art. 11 del D.Lgs. 157/95. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

✓ 11) Cauzione di €. 880,37 (Diconsi Euro ottocentoottanta/37) da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di _____ a mezzo OK reversali della Tesoreria Comunale o in titoli di stato, ovvero, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario; tale cauzione, pari al 2 % dell'importo relativo al costo presunto degli impianti da realizzarsi, sarà svincolata ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione, mentre per l'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del contratto di concessione.

✓ 12) Dichiarazione di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla Legge 12.03.1999 n. 68, art. 17, in merito alle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". OK

LE SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE, LAVORO E LORO CONSORZI DEVONO, ALTRESI, PRESENTARE:

- un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dei lavori e per la conduzione del servizio, nonché, la necessaria manodopera tra i soci lavoratori;
- regolare certificato d'iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara. La dichiarazione dovrà essere resa con sottoscrizione autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

RIUNIONE D'IMPRESA.

L'impresa invitata individualmente può presentare offerta quale capogruppo di imprese riunite (artt. 93,94,95,96,97 del D.P.R.n. 554/1999).

Oltre alla documentazione sopra richiesta, riferita anche alle singole imprese, nella misura prevista dalle vigenti normative di Legge, la Capogruppo dovrà inoltre presentare:

- il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 95 del D.P.R. 554 /1999;
- la procura relativa al mandato di cui al precedente punto, risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- I requisiti previsti dal punto 9, dovranno essere in possesso di tutte le imprese che intendono associarsi.
- In caso di associazioni o consorzi che vogliono utilizzare il disposto di cui all'art. 13, comma 5, della Legge 109/94 e successive modificazioni, e cioè l'impegno a conferire il mandato collettivo la capogruppo in caso di aggiudicazione, l'offerta dovrà essere firmata da tutte le imprese facenti parte della costituenda associazione o consorzio, fermo la produzione di ogni altra documentazione di accesso alle procedure della presente licitazione privata.

Il plico di cui al suddetto punto B) dovrà contenere:

- ✓ 1) **Il progetto definitivo o esecutivo.** Questo dovrà essere elaborato tenendo conto del progetto preliminare predisposto dall'Ente, il cui onere pari a € 619,75 oltre IVA resterà a carico dell'impresa aggiudicataria, nonché, delle prescrizioni impartite dal Disciplinare di Concessione e secondo le norme di sicurezza. Le soluzioni proposte dovranno tenere conto, altresì, della destinazione degli impianti e delle particolari esigenze dell'utenza in ordine alle potenziali prestazioni che possono essere richieste.

Il progetto dovrà essere costituito da:

- **RELAZIONE TECNICA**, contenente le seguenti informazioni:
 1. Riferimenti normativi e legislativi
 2. Analisi dei carichi elettrici
 3. Descrizione dell'impianto elettrico
 4. Sistemi di protezione dai contatti diretti ed indiretti
 5. Criteri di dimensionamento dei componenti elettrici
- **ELABORATI GRAFICI** comprensivi di:
 1. Planimetria generale con distribuzione linee a 220 / 380 V
 2. Planimetria generale con distribuzione linee a 24 V
 3. Ubicazione quadro generale e quadri di zona
 4. Ubicazione apparecchiature illuminazione esterna e servizi

5. Particolari costruttivi
6. Particolari quadri elettrici
7. Schema unifilare del quadro generale
8. Schema unifilare dei quadri di trasformazione

• **SCHEDE TECNICHE DI SCELTA E DIMENSIONAMENTO APPARECCHIATURE.**

• **ELENCO PREZZI UNITARI.**

• **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.**

✓ 2) **dichiarazione**, redatta in lingua italiana, con l'indicazione, quale formale impegno, del tempo occorrente per la esecuzione dei lavori per la costruzione degli impianti elettrici di cui al suindicato progetto. Il tempo per la realizzazione delle suddette opere deve essere contenuto nel limite di mesi 6 a decorrere dalla data di allacciamento alla rete ENEL e comunque entro e non oltre il 30^a giorno successivo alla data di approvazione, da parte del Comune concedente, del relativo progetto esecutivo.

✓ 3) **dichiarazione**, redatta in lingua italiana, con la quale l'impresa concorrente dovrà indicare, espresso in anni, il periodo che, in relazione agli altri elementi componenti l'offerta - contributo a carico dell'Ente concedente, tariffe d'utenza, corrispettivo di concessione ed investimenti iniziali - ritiene necessario gestire gli impianti di cui alla concessione de quo per ammortizzare i costi a suo carico per la realizzazione degli stessi. La durata della concessione comunque deve essere contenuta nel limite di anni 15 (quindici).

Il plico di cui al suindicato punto C) dovrà contenere:

1) **Il Regolamento di Gestione relativamente al servizio lampade votive.** L'impresa concorrente dovrà indicare in un apposito "Regolamento di Gestione" come intende provvedere, nel caso risultasse aggiudicataria della licitazione di cui al presente invito, alla gestione del servizio. Tale regolamento, in particolare, dovrà disciplinare i rapporti tra l'impresa stessa e gli Utenti del servizio.

✓ 2) **Una dichiarazione**, redatta in lingua italiana, con l'indicazione della frequenza (annuale, biennale etc.) e dei criteri d'aggiornamento delle tariffe d'utenza che ritiene adottare nel corso della durata della concessione; per la semplificazione del procedimento di adeguamento è opportuno che le imprese concorrenti facciano riferimento all'indice ISTAT circa le variazioni intervenute sui prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Il plico di cui al punto D) dovrà contenere le offerte economiche.

Le offerte economiche dovranno essere rese sotto forma di dichiarazioni redatte in lingua italiana, su carta da bollo competente, firmate per esteso ed in modo leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, senza abrasioni o correzioni di sorta.

1) **La prima offerta** dovrà contenere la indicazione delle percentuali, così in cifre come in lettere, riferita.

• al canone di concessione che si intende corrispondere al Comune Concedente per ciascun anno di concessione, la cui base d'asta, è determinata in ragione del 10 % delle

tariffe d'utenza di cui al successivo punto lettere A e B come andranno a determinarsi a seguito dell'offerta presentata; saranno ammesse solo offerte in aumento ed espresse in percentuale unica per entrambe le voci;

- al livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori a base d'asta sono di seguito indicati per ciascuna voce. L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale unica sulle seguenti voci:

A) - €. 15,49 (Euro quindici/49), una tantum a base d'asta, quale contributo allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna e per l'aggiunta di una nuova lampada ad una già esistente, comprensiva di materiali e manodopera occorrente;

B) - €. 15,49 (Euro quindici/49), annue a base d'asta per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensiva di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica;

I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse.

✓ 2) La seconda offerta dovrà indicare il prezzo espresso in percentuale sul costo totale dei lavori, così in cifre come in lettere, quale contributo economico e finanziario che eventualmente si prevede a carico del Comune concedente al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della Legge 11/2/1994, n. 109 e relativo Regolamento di attuazione, non può superare il 10 % dell'importo delle opere progettate che si andranno a realizzare. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale e riferita all'importo complessivo dei lavori come determinatosi nel computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo contenuto nel plico "B". Tale contributo sarà corrisposto, alla scadenza della concessione.

Il plico di cui al punto E) dovrà contenere:

1) Il piano economico finanziario di copertura degli investimenti – che, considerando gli altri elementi dell'offerta, dovrà specificare per ciascun anno di concessione il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 10% dell'importo dei lavori) - da cui risulti garantito l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e dei costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

✓ 2) L'indicazione di quali prestazioni d'opera e/o beni e servizi accessori, pertinenti il Cimitero e/o attività a questo connesse, l'impresa intende offrire all'Ente, in aggiunta al corrispettivo di concessione e a quanto stabilito al punto 4.10 del bando di gara (n.2 punti luce su paline o a braccio – realizzazione di un impianto d'irrigazione nei due campi d'inumazione), a titolo gratuito.

Le imprese offerenti saranno formalmente invitate a presenziare alla prima seduta della commissione giudicatrice, che avrà luogo presso la sede Comunale entro il 30° giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, nel corso della quale sarà verificata, per l'ammissione al procedimento di gara, la documentazione prodotta dalle imprese medesime.

NORME E D AVVERTENZE

- Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

- Qualora l'Amministrazione lo ritenesse, in caso di presentazione di autocertificazione in sede di gara, potrà essere richiesta la certificazione di cui sopra, in originale, con data non superiore a 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta indicata al comma terzo della prima pagina della sottoscrizione del contratto.
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile
- Trascorso il termine fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
- Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più conveniente per il Comune concedente.
- Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 14,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente la scritta relativa all'oggetto della gara non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che la documentazione, il progetto, il regolamento di gestione redatto dall'impresa, le offerte economiche e il piano economico finanziario non siano contenuti in appositi plichi interni debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione completa del mittente, la dicitura relativa al contenuto e l'oggetto della gara.
- Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuali di cui alle offerte economiche.
- Le spese relative all'aggiudicazione della concessione, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.
- Tutti gli atti relativi alla licitazione privata di cui al presente invito sono visibili presso l'ufficio Tecnico di questo Comune. Il disciplinare di concessione, la planimetria del Cimitero, il progetto preliminare, nonché, i documenti complementari possono essere richiesti in copia previo il versamento di €. 5,16 da effettuarsi sul C/C intestato al Comune. Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi 5 (cinque) giorni dalla richiesta.
- Nel caso la ditta aggiudicataria rinunci all'affidamento della concessione conferitale si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che segue nella graduatoria compilata in sede di gara.
- Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R. pena la decadenza dell'aggiudicazione: a) certificato di residenza e di stato di famiglia, in carta semplice, per i soggetti interessati, per la richiesta del certificato prefettizio di cui all'art. 10 - saxes della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di apposita certificazione equipollente.
- Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio